

## Adriano Olivetti La Biografia

L'ebook che ti svela la filosofia, i successi e le innovazioni dell'imprenditore e dell'azienda che hanno cambiato la storia italiana Oltre al testo l'ebook contiene . Galleria di immagini (weblink): una selezione fotografica che ripercorre per immagini la biografia di Adriano Olivetti . Galleria di video (weblink): i momenti chiave della storia di Olivetti nei video storici Adriano Olivetti divenne uno dei più importanti produttori di macchine da scrivere e calcolatori del Novecento. Un vasto impero imprenditoriale italiano, famoso anche in Europa e negli Stati Uniti, che sapeva valorizzare tanto la qualità dei prodotti quanto il loro design. Per Olivetti la fabbrica non era solo una struttura in cui macchinari e operai svolgevano il proprio lavoro, ma anche un luogo dove fosse piacevole vivere ogni giorno, dove ci fosse una crescita costante sia a livello tecnologico sia umano. Per questo Olivetti fu il primo imprenditore italiano a collaborare con giovani e brillanti architetti, urbanisti e sociologi per dare vita a un modello di impresa e di società che integrasse utilità, bellezza e progresso per tutti. Contenuti principali dell'ebook . La visione economica innovativa e gli obiettivi di business di Olivetti . I fini, l'efficienza e l'organizzazione dell'azienda . Il rispetto per la persona e la sua importanza all'interno dell'azienda . L'eredità culturale e politica di Olivetti Nell'ebook trovi inoltre una ricca appendice con . Una raccolta di citazioni di Adriano Olivetti . La vita di Adriano Olivetti in punti . La storia dell'impresa Olivetti in punti . Galleria di immagini . Galleria di video . Sitografia Perché leggere l'ebook . Per conoscere la storia di uno degli imprenditori più grandi del nostro Paese . Per comprendere i passi fondamentali per diventare un vero capitano d'industria . Per capire come l'"alleanza di cervelli" e un "obiettivo definito" siano la chiave

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

del successo di ogni impresa, in ogni tempo . Per scoprire le intuizioni e le opere innovatrici di Olivetti . Per imparare come fare impresa da un esempio di eccellenza e patrimonio culturale italiano A chi si rivolge dell'ebook . A chi vuole conoscere la filosofia aziendale di uno dei più grandi imprenditori italiani . A chi è appassionato di informatica e della sua storia (Olivetti inventò i primissimi computer portatili e brevettò un innovativo sistema operativo, il "Cosmos") . A chi conosce già la storia di Olivetti e vuole approfondire gli aspetti legati all'impresa, al successo, al lavoro e alla leadership . A chi si accinge a intraprendere il proprio business e desidera avere un esempio positivo del fare impresa e innovazione Indice completo dell'ebook . Introduzione . I fini di un'industria . La bellezza . L'efficienza e l'organizzazione . Il rispetto per la persona . La politica salariale . Innovazione, espansione e comunicazione . La cultura . L'eredità di Olivetti . Appendici

Tra il 1956 e il 1978 si colloca la straordinaria collaborazione tra la Olivetti e Carlo Scarpa, genio indiscusso dell'architettura del Novecento, collaborazione magnificamente rappresentata dal progetto capolavoro del Negozio di piazza San Marco a Venezia, commissionato da Adriano Olivetti nel 1958. Una storia di eccellenza che ha segnato la cultura architettonica italiana nel Novecento e che viene esplorata attraverso documenti d'archivio, disegni e scritti, testimoni di un'inaspettata condivisione di valori e vicende che il grande maestro veneziano ha sempre ricordato con "devota gratitudine".

Un critico letterario racconta un imprenditore e la sua fabbrica in tredici scritti d'occasione. L'imprenditore è adriano Olivetti e il critico è Geno Pampaloni, che con sguardo penetrante e poetico restituisce un'immagine del mondo olivettiano tanto suggestiva quanto concreta, confermando in ogni pagina la fedeltà e il senso di un'esperienza né tradita né dimenticata.

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

The never-before-told true account of the design and development of the first desktop computer by the world's most famous high-styled typewriter company, more than a decade before the arrival of the Osborne 1, the Apple 1, the first Intel microprocessor, and IBM's PC5150. The human, business, design, engineering, cold war, and tech story of how the Olivetti company came to be, how it survived two world wars and brought a ravaged Italy back to life, how after it mastered the typewriter business with the famous "Olivetti touch," it entered the new, fierce electronics race; how its first desktop computer, the P101, came to be; how, within eighteen months, it had caught up with, and surpassed, IBM, the American giant that by then had become an arm of the American government, developing advanced weapon systems; Olivetti putting its own mainframe computer on the market with its desktop prototype, selling 40,000 units, including to NASA for its lunar landings. How Olivetti made inroads into the US market by taking control of Underwood of Hartford CT as an assembly plant for Olivetti's own typewriters and future miniaturized personal computers; how a week after Olivetti purchased Underwood, the US government filed an antitrust suit to try to stop it; how Adriano Olivetti, the legendary idealist, socialist, visionary, heir to the company founded by his father, built the company into a fantastical dynasty--factories, offices, satellite buildings spread over more than fifty acres--while on a train headed for Switzerland in 1960 for supposed meetings and then to Hartford, never arrived, dying suddenly of a heart attack at fifty-eight . . . how eighteen months later, his brilliant young engineer, who had assembled Olivetti's superb team of electronic engineers, was killed, as well, in a suspicious car crash, and how the Olivetti company and the P101 came to its insidious and shocking end.

C'è stato un tempo in cui agli scrittori veniva offerto di diventare amministratori delegati di una

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

multinazionale con decine di migliaia di lavoratori. C'è stato un tempo in cui in una cittadina all'imbocco della Valle d'Aosta un'azienda accoglieva giornalisti, poeti, architetti, psicologi e sociologi per immaginare e progettare una società diversa, migliore. Era l'Italia di Adriano Olivetti.

Viviamo in un mondo che dipende sempre più dalla scienza e dalla tecnologia, ma a indicare il senso del nostro futuro non può essere solamente una ristretta élite di specialisti che dibattono tra loro: la scienza dovrebbe essere una disciplina accogliente, comprensibile e inclusiva. Non è un caso che a sostenere questa tesi sia Jacob Bronowski, uno tra gli scienziati più autorevoli e conosciuti del secolo scorso, le cui abilità divulgative eccentriche e fuori dagli schemi furono addirittura omaggiate dai mitici Monty Python nei loro spettacoli. A Bronowski non interessa fare predizioni rosee o apocalittiche sul futuro dell'umanità. La sua attenzione si concentra invece sulla necessità di riappropriarsi di un senso del futuro realistico e consapevole, riscoprendo quella curiosità potente e vitale, poco specialistica e molto umana, che rappresenta il fondamento di tutte le scienze, e dove si nasconde un senso morale profondo. Ed è proprio a questa moralità della scienza, più che alle scoperte scientifiche in sé, che l'umanità oggi può pensare di affidare il proprio futuro.

This book examines the historical process that led to the foundation of the Italian Republic and its constitution, viewed through the personal experiences and political reflections of Adriano Olivetti (between 1919 and 1960), general manager and president of the well-known typewriter manufacturer Ing. C. Olivetti & C. An unbroken line of reasoning linked his maturing political reflections during the two post-war

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

periods. The historical context of the 1950s did not prove to be very propitious, but the guidelines dispersed throughout the Italian cultural and political world from the movement that Olivetti founded were certainly seminal generating a legacy of ideas that has only in part been recognized. What makes this study distinctive is the original approach to reading the history of Italy through Adriano Olivetti's eyes and thoughts, far from the more common Christian Democratic or Communist perspective of those years. It is simply another view of what the Italian Republic could be and was not. Davide Cadeddu is Associate Professor of History of Political Theory at the University of Milan, Italy. He is author of *Reimagining Democracy: On the Political Project of Adriano Olivetti* (Springer, 2012) and editor of several Olivetti's books, such as *Ordine politico delle Comunità* (Edizioni di Comunità, 2021) and *Società Stato Comunità* (Edizioni di Comunità, 2021).

EniWay. Editoriale Fernanda De Maio e Michela Maguolo Da Agip a Eni Fernanda De Maio Cronaca, documento, rievocazione di un mistero italiano Marina Pellanda Gli uomini che fecero l'impresa. Enrico Mattei e gli Olivetti nel teatro di Gabriele Vacis e Laura Curino Michela Maguolo Paesaggio come ricordo Luigi Latini Un professionista al servizio dell'Eni Massimiliano Savorra Il Villaggio nel bosco Nicola Noro "Dalle profondità della terra, energia per il lavoro italiano" Chiara Baglione Cinema dal petrolio Marco Bertozzi Stazioni di servizio e motel, dall'Italia all'Africa Marco Ferrari Atlantropa Roberto Masiero Immagini energetiche ? Lorenzo Fabian e Luca Iuorio

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

"Scopo di questo lavoro è il tentativo di far luce su alcuni concetti fondamentali della filosofia politica di Adriano Olivetti e sull'ispirazione filosofico-religiosa del suo operato, che egli interpretava come una vera e propria missione personale in un quadro di valori giudicati universali e adeguati a ridefinire il progresso umano su basi più eque e solidali. Il suo pensiero politico viene ad elaborarsi in un serrato confronto critico con i sistemi culturali dominanti: cristianesimo, comunismo, liberalismo. Persona, comunità, federalismo, impresa socialmente responsabile: ecco i quattro pilastri della filosofia politica di Adriano, della sua "utopia" o "inattualità", come è stata definita la sua visione."

In the journal articles, historiographical essays, and numerous references to the political thought of Adriano Olivetti, the term constantly used to characterize his thinking is 'utopia'. It is from this word, or rather, the misuse of this word, where one can begin to shed light on Olivettian political thinking. The term 'utopia', which has come to designate an entire vein of political literature, has also entered into common usage to define an impossible project, a wide-eyed dream; and a 'utopian' is that individual who longs for abstract projects instead of concrete ideas. It would be unproductive to resort to the diverse arguments of Firpo, of Mannheim, or of Bloch, of the philosophers of the Frankfurt School or others, since, as Giovanni Sartori has observed, after the word ceases to exist – where utopia is understood to mean impossibility – the impossibilities still remain. So, precisely because the literature on the political thought of Olivetti

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

appears to suffer greatly from 'empirical' influences, it seems necessary to confront the complexities of his presumed utopianism with a methodological approach. This book investigates the inherent 'impossibilities', if they indeed exist, in the political thought of Olivetti. It also seeks to understand, as a result, if the Olivettian ideal is lacking in any true consistency, since it is secluded from an adequate analysis of historical reality, or if it is, rather, an idealism which does not lose sight of reality, in an attempt to overturn it as the basis for a plausible global vision. This book will be of interests to students and scholars in history, political economy and philosophy.

Chi era veramente Rita Levi-Montalcini? Una visionaria dotata di ferrea volontà per affrontare il presente sognando il futuro, oppure una tessitrice di rapporti che per sbarazzarsi dei condizionamenti ambientali era disposta a trascurare chiunque si frapponesse tra lei e suoi obiettivi? Per capirla occorreranno forse decenni. Rita nacque in un periodo senza telefoni, televisione, aerei, computer, sanità pubblica, voto alle donne, pensione. Morì quando tutto quanto citato era stato raggiunto. Ma lei in 103 anni di vita conquistò il Premio Nobel per la Medicina, divenne senatrice a vita, incontrò papi, presidenti degli Stati Uniti e della Repubblica Italiana, re, regine, capi di governo di mezzo mondo. Una scienziate tenace, ma pure una donna, capace di tenerezze ripetute come raccontano molti episodi di questo libro.

“All'origine di tutte le iniziative culturali “democratiche” importanti del quindicennio dopo la Liberazione, figura in modo per lo più diretto, Adriano Olivetti. [...] Una cultura

dunque eterodossa, non marxistaleninista, socialista umanitaria, cristiana, connessa semmai al filone liberal-socialista rosselliano, oltre che a quello anarchico coltivato, ad esempio, dal primo Giancarlo De Carlo, architetto e urbanista, e, più sistematicamente, su “Comunità”, condotta con mano sicura e sapiente da Renzo Zorzi, da Carlo Doglio. Del resto dirigeva la bella biblioteca aziendale e le manifestazioni culturali ad Ivrea, un esponente importante dell'anarchismo non soltanto italiano, Ugo Fedeli, che era stato esule in Francia, Belgio e Uruguay. Cultura nordamericana, anglo-sassone, importata, filtrata, metabolizzata nelle forme di un capitalismo avanzato che faceva i conti con la modernizzazione, col sindacato e coi conflitti, rompendo schemi e ideologismi ormai obsoleti, lontani dal reale e però ripetuti fino alla più spossante estenuazione. Questa disorganica, a volte disordinata e tuttavia fecondante massa critica, sarebbe dovuta entrare nell'area dei partiti, concorrendo a stimolarli, a fertilizzarli, avrebbe dovuto provocarne la fuoruscita da schematismi meccanici quasi automatici. Ma come? Le difficoltà le descrive, in modo molto efficace, questa ricerca di Giuseppe Barbalace” “A Ivrea i pensieri li senti arrivare come le onde e suggeriscono il privilegio di trovarti in un luogo decisivo della storia del Novecento”.Negli anni Cinquanta l'agente della CIA Chief si stabilì a Ivrea per osservare da vicino l'idea di società di Adriano Olivetti. Le sue passeggiate per la capitale del mondo olivettiano produssero un dossier da pochi anni desecretato. Quegli stessi passi li ha percorsi Giancarlo Liviano D'Arcangelo per evocare, partendo dalle grandi fabbriche di vetro sulla via Jervis, l'essenza più



## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

profonda e affascinante di una storia forse irripetibile.

Nel 1958 Adriano Olivetti partecipò alle elezioni politiche, presentando il Movimento Comunità come alternativa al sistema dei partiti tradizionali. Giancarlo Lunati, coordinatore della campagna elettorale nel Mezzogiorno, racconta quei mesi appassionati e controversi ripercorrendo una fase fondamentale dell'esperienza olivettiana e della storia politica del paese.

Elegante, altero, fascinoso, geniale, litigioso, raffinato, capriccioso, superbo, temerario, non conformista. Giulio Einaudi è un ossimoro. Dall'imponente letteratura che ne ha approfondito la figura emerge come la sintesi di comportamenti divergenti e attitudini contrastanti. Lo stesso ossimoro si traduce nei tratti della sua casa editrice capace di integrare durata e attualità, tradizione e novità, scientificità e militanza. Il libro approfondisce uno degli aspetti meno trattati della straordinaria impresa di Giulio Einaudi a servizio della cultura: la sua attività a favore delle biblioteche pubbliche in Italia negli anni Sessanta, a partire dalla realizzazione della biblioteca civica di Dogliani, dedicata alla figura di suo padre, il Presidente Luigi Einaudi. Attraverso questa vicenda – ricostruita con una particolare attenzione alla storia orale – il libro propone una riflessione sul rapporto tra il modello biblioteconomico e il progetto culturale espresso da Einaudi in quegli stessi anni con un'intensa attività politica a sostegno della pubblica lettura.

As a vehicle for outstanding creativity, the typewriter has been taken for granted and

was, until now, a blind spot in the history of writing practices.

Tra il 1930 e il 1960 si riunisce attorno ad Adriano Olivetti un gruppo di intellettuali dalla diversa formazione, spinto dall'urgenza di dare vita a una nuova disciplina urbanistica capace di governare, attraverso la progettazione, la costruzione di un paese più moderno e più avanzato. Un approccio organico che Carlo Olmo, nell'analisi di quella straordinaria esperienza e nel dialogo con Antonio De Rossi che segue, auspica possa essere nuovamente adottato perché, attraverso l'urbanistica, si possa concretizzare un nuovo patto di cittadinanza.

'Great stories, great science, and great practical advice about how, when, and why to break the rules' - Angela Duckworth, international bestselling author of Grit. Do you want to follow a script — or write your own story? Award-winning Harvard Business School professor Francesca Gino shows us why the most successful among us break the rules, and how rebellion brings joy and meaning into our lives. Rebels have a bad reputation. We think of them as troublemakers, outcasts, contrarians: those colleagues, friends, and family members who complicate seemingly straightforward decisions, create chaos, and disagree when everyone else is in agreement. But in truth, rebels are also those among us who change the world for the better with their unconventional outlooks. Instead of clinging to what is safe and familiar, and falling back on routines and tradition, rebels defy the status quo. They are masters of innovation and reinvention, and they have a lot to teach us. Francesca Gino, a behavioral scientist and

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

professor at Harvard Business School, has spent more than a decade studying rebels at organizations around the world, from high-end boutiques in Italy's fashion capital, to the World's Best Restaurant, to a thriving fast food chain, to an award-winning computer animation studio. In her work, she has identified leaders and employees who exemplify "rebel talent," and whose examples we can all learn to embrace. Gino argues that the future belongs to the rebel — and that there's a rebel in each of us. We live in turbulent times, when competition is fierce, reputations are easily tarnished on social media, and the world is more divided than ever before. In this cutthroat environment, cultivating rebel talent is what allows businesses to evolve and to prosper. And rebellion has an added benefit beyond the workplace: it leads to a more vital, engaged, and fulfilling life. Whether you want to inspire others to action, build a business, or build more meaningful relationships, Rebel Talent will show you how to succeed — by breaking all the rules.

La diffusione dell'informatica e delle sue applicazioni è oggi inarrestabile. Innovazioni hardware e software si susseguono a ritmo incalzante, proiettando la disciplina verso il futuro, ma è legittimo chiedersi quali siano e dove si possano rintracciare le sue radici. E anche l'Italia ha la sua storia da raccontare. Una storia che si intreccia con la biografia di un personaggio poco noto al grande pubblico, Mario Tchou, e con i destini della Olivetti, azienda multinazionale nota ai più per la produzione e la commercializzazione di macchine per scrivere e da calcolo. È infatti Mario Tchou a

guidare l'iniziativa di ricerca e sviluppo dell'azienda di Ivrea e sarà la sua équipe a progettare e realizzare il primo computer a transistor commerciale italiano e uno tra i primi al mondo, l'ELEA 9003. Purtroppo, però, non tutte le storie hanno un lieto fine e, alle debolezze strutturali dell'azienda, si sommano i destini avversi dei due principali sostenitori del Laboratorio, lo stesso Adriano Olivetti e Mario Tchou. Il libro conduce alla scoperta della travagliata esistenza del Laboratorio di Ricerche Elettroniche Olivetti e di Mario Tchou, grazie anche a numerose interviste e testimonianze di chi ha vissuto in presa diretta quel periodo.

1098.2.5

La figura e l'opera di Adriano Olivetti (1901-1960) costituiscono un momento essenziale della riflessione da tempo in atto in Occidente sul destino della società industriale e sul necessario ritorno ad un rinnovato "umanesimo del lavoro". L'agire pratico e la riflessione teorica di Olivetti su un possibile nuovo "umanesimo della tecnica" possono rappresentare ancora oggi un importante punto di riferimento in vista della costruzione di una "economia dal volto umano".

Through a historical analysis of the link between Italian American migration in the 20th century and the investigation of the minutes of the Board of Directors and the financial statements of the American Chamber of Commerce in Italy, this book provides a privileged observation point for the study of the economic relations between Italy and the United States throughout the twentieth century. Showing that the Chamber played a

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

fundamental role in highlighting the changes of Italian economy and society, and in strengthening the cooperation between the two countries, it retraces a long-lasting tradition of trade and business, and depicts a solid and enduring relationship between Italy and the United States.

Scopri la storia dell'imprenditore che anticipò le innovazioni e le intuizioni di Steve Jobs! Il ritratto dell'imprenditore italiano che ha fatto di un'idea una realtà al servizio del progresso dell'uomo. Oltre al testo l'ebook contiene . Galleria di immagini (weblink): una selezione fotografica che ripercorre per immagini la biografia di Adriano Olivetti . Galleria di video (weblink): i momenti chiave della storia di Olivetti nei video storici Il nome di Adriano Olivetti è indubbiamente legato all'imprenditoria italiana del Novecento e lo si conosce come grande capitano d'industria, uomo d'affari, intellettuale, politico e filosofo. Olivetti si distinse per la capacità di anticipare i tempi, introducendo e sperimentando nuove tecnologie, ma si fece promotore anche di una particolare politica di gestione del lavoro che prevedeva un ambiente piacevole e produttivo, frutto di innovazione, creatività e amore per l'uomo. Questo ebook ti offre un ritratto lineare e completo di un uomo che perseguì il suo sogno per tutta la vita, andando anche incontro alle critiche e ai dissapori in ambito industriale, sociale e politico; un uomo che portò l'informatica e il design industriale in Italia e in tutto il mondo. Contenuti principali dell'ebook . L'infanzia passata tra i monti di Ivrea . Il suo percorso di studi a Torino, dove fece le prime conoscenze in ambito politico . La storia

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

dei due grandi amori della sua vita . L'impegno sociale contro il fascismo durante la Seconda Guerra Mondiale . La sua visione economica e imprenditoriale . I successi e i momenti bui dell'uomo e dell'imprenditore Nell'ebook trovi inoltre una ricca appendice con . Una raccolta di citazioni di Adriano Olivetti . La vita di Adriano Olivetti in punti . La storia dell'impresa Olivetti in punti . Galleria di immagini . Galleria di video . Sitografia . Bibliografia Perché leggere l'ebook . Per conoscere la storia di uno degli imprenditori più grandi del nostro Paese . Per scoprire l'uomo dietro l'imprenditore . Per comprendere come l'esperienza diretta con la vita di fabbrica sia fondamentale per diventare un vero capitano d'industria . Per conoscere, attraverso la sua vita, la storia dell'industria italiana A chi si rivolge dell'ebook . A chi vuole conoscere la storia di uno dei più grandi imprenditori italiani . A chi è appassionato di informatica e della sua storia (Olivetti inventò i primissimi computer portatili e brevettò un innovativo sistema operativo, il "Cosmos") . A chi si accinge a intraprendere il proprio business e desidera avere un esempio positivo del fare impresa e innovazione . A chi vuole conoscere la storia recente d'Italia attraverso uno dei suoi protagonisti Indice completo dell'ebook . Introduzione . Le origini . L'università . Paola . In fabbrica . La MP1: un'intuizione . I rapporti con il fascismo . L'impegno civile . Le Comunità . L'Olivetti e Ivrea . Grazia . L'ingresso in politica . L'avventura elettronica . La fine . Un carnevale difficile da dimenticare

This open access book proposes a novel approach to Artificial Intelligence (AI) ethics.

## Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

AI offers many advantages: better and faster medical diagnoses, improved business processes and efficiency, and the automation of boring work. But undesirable and ethically problematic consequences are possible too: biases and discrimination, breaches of privacy and security, and societal distortions such as unemployment, economic exploitation and weakened democratic processes. There is even a prospect, ultimately, of super-intelligent machines replacing humans. The key question, then, is: how can we benefit from AI while addressing its ethical problems? This book presents an innovative answer to the question by presenting a different perspective on AI and its ethical consequences. Instead of looking at individual AI techniques, applications or ethical issues, we can understand AI as a system of ecosystems, consisting of numerous interdependent technologies, applications and stakeholders. Developing this idea, the book explores how AI ecosystems can be shaped to foster human flourishing. Drawing on rich empirical insights and detailed conceptual analysis, it suggests practical measures to ensure that AI is used to make the world a better place.

New York Times bestselling author Jennifer Chiaverini illuminates the life of Ada Byron King, Countess of Lovelace—Lord Byron's daughter and the world's first computer programmer. The only legitimate child of Lord Byron, the most brilliant, revered, and scandalous of the Romantic poets, Ada was destined for fame long before her birth. But her mathematician mother, estranged from Ada's infamous and destructively passionate father, is determined to save her only child from her

perilous Byron heritage. Banishing fairy tales and make-believe from the nursery, Ada's mother provides her daughter with a rigorous education grounded in mathematics and science. Any troubling spark of imagination—or worse yet, passion or poetry—is promptly extinguished. Or so her mother believes. When Ada is introduced into London society as a highly eligible young heiress, she at last discovers the intellectual and social circles she has craved all her life. Little does she realize how her exciting new friendship with Charles Babbage—the brilliant, charming, and occasionally curmudgeonly inventor of an extraordinary machine, the Difference Engine—will define her destiny. Enchantress of Numbers unveils the passions, dreams, and insatiable thirst for knowledge of a largely unheralded pioneer in computing—a young woman who stepped out of her father's shadow to achieve her own laurels and champion the new technology that would shape the future.

Nel 1964 Pier Giorgio Perotto e i suoi collaboratori progettarono e realizzarono la Programma 101, il primo personal computer al mondo. Un calcolatore pensato per tutti, che prevedeva un rapporto diretto, personale, tra l'utente e la macchina, o, per dirla in termini più ideali, tra l'uomo e la tecnologia. Questo computer da scrivania prodotto a Ivrea fu usato dalla NASA per la missione Apollo 11, dimostrando nei fatti che progettare a misura d'uomo è ciò che



permette all'umanità di giungere a mete prima ritenute inarrivabili. P101 è quindi il racconto di un successo italiano, la storia di un gruppo di uomini che inseguirono il futuro e, in qualche modo, un'idea di libertà.

Le conquiste della tecnica e una certa meccanizzazione dell'esistenza hanno condotto a esaltare la tecnologia come esempio di razionalità perfetta, oggettiva e priva di errore. Ma la ragione della macchina è diversa dalla ragione umana, e pensare che il progresso tecnologico non riguardi anche la sfera spirituale significa aver capito ben poco della ricchezza presente nell'animo di ogni individuo. Soltanto in nome di una ragione liberata da questo equivoco è possibile riappropriarsi della fonte stessa di tale ricchezza: l'amore, l'unico elemento in grado di ricomporre la frattura che ha separato ragione ed emozione e di restituire senso a una tecnologia altrimenti senza scopo e significato. Ed è proprio questa la sfida nella quale, secondo Mumford, si gioca il destino dell'uomo moderno e in definitiva della nostra specie.

La vita di uno degli italiani più sorprendenti del Novecento. Industriale coraggioso, intellettuale fuori dagli schemi, editore, politico, urbanista, innovatore delle scienze sociali: quella di Adriano Olivetti è una storia straordinaria che, partendo dalla fabbrica, giunge a un progetto di rinnovamento integrale della società. Valerio Ochetto la ripercorre da vicino intrecciando i tratti più intimi e il

racconto familiare con la ricostruzione delle iniziative imprenditoriali, rivolte al profitto come mezzo e non come fine. Dai viaggi americani all'impegno antifascista, dai successi internazionali all'intuizione dell'elettronica che portò l'Italia all'avanguardia della tecnica mondiale, il cammino di Adriano Olivetti ha avuto come guida la dignità della persona, i valori della cultura, l'idea di progresso come strumento per la costruzione di un mondo spiritualmente più elevato. Il fascino della sua storia e la lungimiranza del suo sguardo sono sopravvissuti a una vita interrotta troppo presto, giungendo intatti fino a noi. Grazie ad Adriano Olivetti negli anni 1950 e 1960 l'Italia sviluppò un'industria dei grandi computer elettronici, ottenendo eccellenti risultati con l' "Elea", competitiva con i concorrenti americani. La scomparsa dei creatori dell'impresa e l'insipienza della classe dirigente italiana pose fine a quella intrapresa. General Electric, erede del sogno Olivetti, realizzò in Italia gli elaboratori GE 115 e GE 130, distribuiti in tutto il mondo. L'Autore di questa autobiografia, allora giovane progettista nei grandi centri di ricerca dell'Olivetti, descrive azienda, macchine e protagonisti di quel periodo d'oro dell'elettronica informatica italiana. Il testo si pone come la continuazione, ma a ritroso nel tempo, del libro che l'Autore scrisse sulla Fiat degli anni 1976-1996 ("Fiat - I segreti di un'epoca"), non si esime dal toccare temi scottanti, denunciando le debolezze dell'oligarchia

finanziaria del Paese che condusse all'abbandono del settore, e delinea i grandi temi socio-economici del tempo, dal "miracolo economico" fino all'"autunno caldo" del 1969. Si spinge fino a valutare quanti guai avrebbero potuto essere risparmiati all'Italia se avesse prevalso l'illuminata visione propugnata da Adriano Olivetti. L'ultimo capitolo racconta la cessione della telefonia Olivetti, che l'Autore visse nel 1996 da vice-presidente dell'azienda d'Ivrea, ormai prossima alla fine.

This book is open access under a CC BY 4.0 license "Francesca Billiani and Laura Pennacchietti draw brilliantly and with precision the evolution of the new architecture and of the national novel (with insights on translations of international novels), whose profiles had been shaped from different angles, especially in the 1930s. These two fields, apparently so distant one from the other, had never been analysed in parallel. This book does this and uncovers several points of contact between the two, spanning propaganda and theoretical turning points." —Chiara Costa and Cornelia Mattiacci, Fondazione Prada, Italy "This book shows convincingly how the arte di Stato during Fascism was created with the morality of a new novel as well as architecture. It is surprising to read how one of the representatives of State art, Giuseppe Bottai, is also one of the finest critics of realist novels and rationalist architecture. More than parallel

endeavours, the system of the arts during the Fascist regime should be viewed as a series of intersections of cultural, political and aesthetic discourses."

—Monica Jansen, Utrecht University, The Netherlands Architecture and the Novel under the Italian Fascist Regime discusses the relationship between the novel and architecture during the Fascist period in Italy (1922-1943). By looking at two profoundly diverse aesthetic phenomena within the context of the creation of a Fascist State art, Billiani and Pennacchietti argue that an effort of construction, or reconstruction, was the main driving force behind both projects: the advocated "revolution" of the novel form (realism) and that of architecture (rationalism). The book is divided into seven chapters, which in turn analyze the interconnections between the novel and architecture in theory and in practice. The first six chapters cover debates on State art, on the novel and on architecture, as well as their historical development and their unfolding in key journals of the period. The last chapter offers a detailed analysis of some important novels and buildings, which have in practice realized some of the key principles articulated in the theoretical disputes. Francesca Billiani is Senior Lecturer in Italian Studies and Director of the Centre for Interdisciplinary Research in the Arts and Languages at the University of Manchester, UK. Laura Pennacchietti is Research Associate in Italian Studies at the University of Manchester, UK.

Download Ebook Adriano Olivetti La Biografia

[Copyright: c899230cf038b6e7163a0ef49f09ffe1](#)